

Verbale di Conciliazione della Causa N.R.G.L XX/Y

All'udienza civile del XXXX, tenuta in Matera avanti il G.d.L. Dott. YX, assistito dal sottoscritto Cancelliere, sono personalmente comparsi : Tizia (c.f. ___), nata a Matera il _____, residente a..... in....., di seguito anche ricorrente, rappresentata e difesa dall'avv. G.F.P., unitamente e disgiuntamente all'avv V.S., giusta procura a margine dell'originale ricorso N.R.G.L XX/Y, sostituiti dall'Avv. G.L., nonché Caia (c.f. ___) nata in....il....e ivi residente alla Via....., difesa e rappresentata dall'Avv. R.L., unitamente e disgiuntamente all'Avv. L.V., giusta procura a margine dell'originale della memoria difensiva depositata nell'epigrafato procedimento, di seguito anche resistente.

I comparenti premettono quanto in appresso:

- 1) con ricorso introduttivo dell'epigrafata causa la ricorrente, ut supra rappresentata e difesa, ha adito il Giudice del lavoro di Matera esponendo di aver lavorato alle dipendenze della resistente per il periodo dal ----1998 al ----2006, con mansioni di baby sitter e svolgimento di piccole pulizie domestiche, inquadrabili nel LIV II del CCNL di settore-Lavoro Domestico, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle h.09:00 alle ore h.13:00, senza formale assunzione, di non aver percepito tutto quanto spettante a titolo di retribuzione ordinaria, come dall'invocata contrattazione collettiva settoriale, nonché le mensilità supplementari ed il T.F.R, per l'importo complessivo di euro 7353,00 come da conteggi analitici affolati
- 2) Sono state quindi rassegnate le conclusioni, chiedendo accertarsi la sussistenza inter partes di un rapporto lavorativo subordinato nei termini summenzionati, di accertarsi il credito sopra indicato, con condanna della resistente e vittoria delle spese di lite, da distrarsi in favore dei procuratori antistatari.
- 3) Ritualmente evocata in giudizio la resistente si è tempestivamente costituita a mezzo degli uffici professionali degli avv.ti R.L.e L.V., impugnando e contestando, estensivamente e punto per punto, quanto esposto nel libello introduttivo, ed in particolare la sussistenza di un rapporto di lavoro subordinato, e le relative richieste, concludendo per il rigetto delle stesse con il favore delle spese.
- 4) E' volontà delle parti transigere la presente controversia.
- 5) Le presenti premesse formano parte integrante del presente accordo

P.Q.M.

Tizia e Caia, ut sopra rappresentate e difese, stipulano e convengono quanto segue:

- 1) La resistente, a solo scopo transattivo onde evitare l'alea del giudizio e senza che ciò implichi, anche implicitamente il riconoscimento della sussistenza di un rapporto lavorativo subordinato, offre alla ricorrente l'importo onnicomprensivo di euro 3000, a mezzo bonifico sul conto corrente di quest'ultima le cui coordinate sono già state comunicate, di cui euro 600,00 versate anteriormente alla stipula del presente verbale ed

il cui ordine si allega allo stesso, ed il residuo in dodici rate mensili di euro 200,00 ciascuna, da corrispondersi entro il girocinque di ciascun mese a partire da giugno del 2014.

2) La lavoratrice accetta tale somma, la relativa imputazione e le modalità di pagamento, dichiarando di non aver null'altro a pretendere, rispetto al presunto rapporto lavorativo intercorso, se non l'integrale adempimento degli obblighi di cui al presente scritto, in particolare rinunciando ad ogni azione di differenze retributive, inquadramento superiore, lavoro supplementare e/o straordinario, mensilità accessorie, indennità sostitutiva per ferie e permessi non goduti, nonché del preavviso, T.F.R, ed ogni domanda contrattuale ed extra contrattuale ad esso connessa.

3) Firmano il presente atto anche l'avv G.L., quale sostituto processuale degli avv.ti V.S. e G.F.P., e l'avv. L.V. , anche in sostituzione dell'avv. R.L. per rinuncia al vincolo di solidarietà.

L.C.S.